

06.12.04
serie III
anno IX

cronache *da palazzo cisterna*



In questo numero l'inserto "Le autorità a Palazzo"
La Provincia di Torino su internet: www.provincia.torino.it



Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOJSIO
Poste Italiane, Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 16 - Anno 2004

in questo numero ● TORINO 2011, L'ITALIA UNITA DA 150 ANNI
● A NATALE SI CANTA OCCITANO ● OPERAZIONE SORRISO

SOMMARIO

3 ISTRUZIONE
Pinerolo, 10 e lode al Liceo

4 CULTURA
**Torino 2011,
l'Italia unita da 150 anni**

5 CULTURA
A Natale si canta occitano

6 SPORT
**L'attività fisica è garanzia
di salute**



7 VOLONTARIATO
"Operazione Sorriso"

8 DISABILITÀ
"Ability Tecn Help"

SALONE DEI MESTIERI
Lavoro e lavoratori in mostra

9 SICUREZZA ALIMENTARE
**Niamey, Niger:
la salvezza sta nell'orto**

INTERCULTURA
Arcobaleno a tavola

10 AGRICOLTURA
**Meno tasse per i coltivatori
Polenta, che passione!**

La Rubrica

11 **I venerdì del Sindaco**

In Biblioteca

12 **La mostra**

13 **Provincia olimpica**

Brevi

14 **Trota "scontata" per i pescatori**

Nuove frontiere della medicina

**SOS gelate e grandine,
in arrivo i contributi**

Si alle fiere per l'agricoltura di qualità

Anche a Chieri si parla Arbereshe

CHAMBERY, È FESTIVAL PER I MESTIERI DI MONTAGNA

Successo di immagine per la Provincia e per l'Atl2 "Montagnedoc" in occasione del "Festival dei Mestieri di Montagna", che, nell'edizione conclusasi il 28 novembre, ha festeggiato il decennale.

Lo stand allestito in collaborazione con l'Atl2 ha illustrato al pubblico francese le



Lo stand della Provincia. Foto AFPT

peculiarità ambientali, enogastronomiche e turistiche del nostro territorio. Il programma della manifestazione comprendeva un convegno su "Montagna e globalizzazione", dedicato alla qualità dei prodotti delle terre alte. "Quelli di montagna non sono solamente dei prodotti alimentari di qualità - ha dichiarato Valter Giuliano, assessore provinciale alla Cultura, protezione della natura, parchi e aree protette -, ma sono il riflesso di un patrimonio, di un saper fare e un modo per salvaguardare e sviluppare i territori alti". Venerdì 26 al teatro Dullin di Chambery si è tenuta la "Soirée des Cairns", serata di gala dedicata alla premiazione di uomini e donne che si sono impegnati particolarmente in favore dei territori montani. Il "Cairn d'honneur" è stato consegnato a Franco Bertoglio, che in passato ha ricoperto le cariche di Vice-Direttore generale della Provincia di Torino, Segretario della Delegazione piemontese dell'UNCCEM (Unione Nazionale Comuni e Comunità Montane) e dirigente del Servizio Sviluppo Montano. Bertoglio ha ricevuto il premio e la cittadinanza onoraria di Chambery dal Sindaco Luis Besson e da André Gilbertaz, Co-presidente del Festival. La motivazione del premio fa riferimento all'impegno di Bertoglio nell'organizzazione della manifestazione sin dalla prima edizione nel 1994 ed in particolare in quelle ospitate a Pinerolo nel '95 e a Torino nel '99. A festeggiare Bertoglio erano presenti l'ex



Il Sindaco premia Franco Bertoglio. Foto AFPT

Pinerolo, 10 e lode al liceo

Inaugurata la nuova sede

“Quello all'ex Caserma Fenulli è un intervento di eccellenza e ricopre un'importanza particolare rispetto alla tipologia dell'edificio. Con il progetto appena realizzato siamo riusciti a coniugare la difesa dell'identità storica con le soluzioni più innovative per l'utenza scolastica”. Con questa dichiarazione il vicepresidente della Provincia, con delega all'Istruzione, Gianni Oliva ha inaugurato giovedì scorso la nuova sede del Liceo “Porporato” di Pinerolo. Alla cerimonia sono intervenuti i dirigenti scolastici, il sindaco Barbero, tecnici e professionisti che so sono occupati in questi mesi del cantiere.

La ristrutturazione della ex Caserma Fenulli è nata dall'esigenza di fornire una nuova sede al Liceo Porporato, fino a poco tempo fa ospitato in un contesto edilizio del tutto inadeguato e recuperare, riportandolo agli originali splendori, un edificio simbolo della Città di Pinerolo.

L'edificio è formato da una manica principale lunga circa 140 metri con tre piani fuori terra, un corpo basso, denominato ex-scuderie, di un solo piano ed un altro corpo basso che fungeva da maneggio e che nel tempo è stato utilizzato per diverse esigenze (cinema, palestre e altro).

L'intervento ha interessato una superficie di circa 10.000 m² ed è in grado di ospitare 40 aule (per un totale di poco inferiore a 1000 studenti) con uffici, laboratori, aule computer, biblioteca, palestra ed altri servizi complementari alla didattica.



La nuova sede del liceo di Pinerolo. Foto AFPT

Il progetto di recupero, realizzato e gestito dagli Uffici Tecnici della Provincia, ha mantenuto il massimo rispetto dell'impianto originario trattandosi di edificio soggetto al vincolo di interesse storico - artistico della Soprintendenza.

Si è proceduto alla nuova realizzazione dell'impianto termico nei locali del piano terra che ne erano totalmente sprovvisti, al rifacimento totale degli impianti elettrico, idro-sanitario, antincendio ed al posizionamento di un nuovo ascensore; sono state risanate e ristrutturate tutte le facciate esterne e si è dedicata particolare attenzione alla messa in sicurezza di tutto lo stabile rispetto alle norme attinenti le barriere architettoniche, la prevenzione incendi e l'impiantistica di supporto.

Da sottolineare l'intervento effettuato nello spazio adibito a biblioteca che ha consentito di restituire all'originaria importanza le colonne

di pietra liberandole dalle murature di tamponamento. Particolarmente significativi i risultati conseguiti sotto l'aspetto del confort ambientale con una esaltazione della



qualità acustica degli ambienti, ottenuta mediante l'attivazione di studi di approfondimento, condotti con strutture universitarie, che hanno determinato l'adozione di tecnologie ed accorgimenti per ottenere risultati di assoluta eccellenza e tali da esaltare tutti gli aspetti relativi allo svolgimento e allo sviluppo di una moderna didattica di qualità.

Torino 2011, l'Italia unita da 150 anni

Bandito il concorso 2004-2005 per la scuola di storia patria



*Camillo Benso Conte di Cavour.
Disegno di Stella Accatino*

La Provincia di Torino, al fine di ripercorrere le tappe salienti del periodo della storia risorgimentale che videro realizzarsi il processo di unificazione italiana, ha varato nel 2002 il progetto strategico "Torino 2011: 150 anni dell'Unità d'Italia" che si caratterizza come un percorso lungo dieci anni che culminerà nel 2011, 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Con questo progetto, gestito dalla Provincia di Torino che si avvale per la sua attuazione di un Comitato tecnico - scientifico presieduto dal presidente del Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, è stato avviato un "cantiere permanente" aperto alla collaborazione con altri enti, istituzioni ed associazioni, finalizzato a valo-

ratterizzato da una serie di incontri e attività formative, visite a luoghi di interesse risorgimentale, svolgimento di laboratori didattici e realizzazione finale di progetti di ricerca, grazie alla consulenza di studiosi ed esperti e al supporto di materiale scientifico e divulgativo.

Ciascun gruppo di lavoro ha individuato e sviluppato un proprio progetto di ricerca, legato sia all'iter formativo e agli interessi specifici delle scuole di riferimento, sia alle peculiarità storiche e territoriali delle rispettive aree di appartenenza, seguendo il criterio dell'interdisciplinarietà e interagendo in loco con le risorse offerte da enti e istituti di ricerca, biblioteche, archivi, fondazioni e musei. Per l'anno scolastico 2004-2005 l'iniziativa didat-

rizzare, promuovere e divulgare eventi, personaggi e rappresentazioni del periodo storico che portò all'Unità nazionale. A questo proposito è stata avviata una specifica iniziativa didattica-formativa denominata "Scuola di storia patria", rivolta alle scuole medie superiori. Le prime due edizioni hanno coinvolto insegnanti e classi in un percorso ca-

ritica viene proposta a dieci scuole della Regione Piemonte.

Ciascun gruppo di lavoro verrà seguito da collaboratori esterni con i quali verranno concordati modalità e tempi della gestione del progetto di ricerca, il quale dovrà essere attinente al periodo risorgimentale. È inoltre previsto il coinvolgimento di "tutor" locali di supporto allo svolgimento dell'iniziativa, individuati dal Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. La consegna degli elaborati finali, secondo modalità prestabilite che verranno comunicate nel corso dello svolgimento del progetto, è fissata per il 30 settembre 2005. Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2004 al seguente indirizzo: Scuola di storia patria Progetto strategico Torino 2011 Servizio Programmazione Beni e Attività Culturali Provincia di Torino Via Bertola 34 10123 Torino oppure tramite posta elettronica all'indirizzo candido@provincia.torino.it La Provincia di Torino, tramite il Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, erogherà a ciascuna scuola la cifra di euro 1.000, quale rimborso forfetario per le spese da sostenere nel corso dell'a.s. 2004-2005, nell'ambito del progetto. Ulteriori informazioni sull'iniziativa sono reperibili presso il sito internet della Provincia di Torino, all'indirizzo www.provincia.torino.it/cultura/risorgimento/patria oppure inviando richiesta all'indirizzo: silvia.cavicchioli@unito.it

A Natale si canta occitano

Artisti e creazioni del paese d'oc a Torino e Oulx

*Costruttore di ghironde.
Foto B. Allaix*

Valadas Olimpicas Occitanas: Chantar Natal e l'Uvèrn/ Canti di Natale e dell'Inverno nelle Valli Olimpiche Occitane si svolgerà dal 7 al 19 dicembre 2004 a Torino, ad Atrium, e a Oulx, presso la Chiesa Parrocchiale e l'Abbadia. La manifestazione, patrocinata dalla Provincia, promossa dal Comune di Oulx e dalla Ch'ambra d'òc, si inserisce tra le iniziative a favore di "Occitan lenga e cultura olímpica" per la presenza della lingua e della cultura occitana nelle cerimonie e manifestazioni che accompagneranno i Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006.

Articolata fra Torino capitale regionale e la Valle di Susa, occitana e franco-provenzale, la rassegna Canti di Natale e dell'Inverno nelle Valli Olimpiche Occitane mostrerà artisti e nuove creazioni del paese d'oc sul tema del Natale, dell'Inverno e della Neve, per ricordare che i principi olimpici propugnati dal barone de Coubertin sono valori indispensabili al progresso umano e ricalcano le parole chiave della poesia trobadorica: jovent, jòi, paratge, pretz e larguesa. Si inizierà il 7 e l'8 dicembre a Oulx e Torino con il concerto Novè dei 4 vents / Novè dei 4 venti, canti natalizi della tradizione provenzale del noto gruppo Mont - Joia. Prima del Concerto, dalle ore 15 alle ore 17, Lhi Jouvarmoni, giovanissimi suonatori allievi del musicista Silvio Peron, animeranno l'area esterna di Atrium con danze della tradizione occitana. Si proseguirà il 10 dicembre a Torino, e l'11 dicembre a Oulx, con una se-



rata dedicata ai francoprovenzali e la proiezione del film Novalesa, una storia d'inverno, regia di Fredo Val-la, prodotto dalla Provincia, musiche di Sergio Berardo e partecipazione di Laura Curino, cui seguirà il concerto de Li Sounalhè che presenteranno Un viadjo / Un viaggio, cd dedicato alla tradizione franco - provenzale. A Torino il 17 dicembre, e il 18 a Oulx, Daire d'Àngel (negli anni Sessanta primo cantautore della rinascita delle valli occitane) proporrà il concerto Es mai uvèrn / È di nuovo inverno, con la partecipazione del compositore Masino Anghilante, autore di canzoni ormai entrate nel repertorio corale alpino occitano, come Charamaio mai, Vien

devizà Marieto, Dando Talino, La baita. Domenica 19, gran finale a Oulx con Flama d'òc, fiaccolata musicale per le antiche strade del paese con bevuta conviviale di tisana di erbe officinali, cui seguirà lo spettacolo Pastres des nòstras montanhas/ Pastori delle nostre montagne, repertorio di canti tradizionali dedicati al Natale del duo vocale Las Trobairitz d'òc. A fine serata, chiusura tutta valsusina della Prima Rassegna di Canti di Natale e dell'Inverno in Occitania con la Corale l'Ange Gardien, diretta dal Maestro Pietro Mussino, che eseguirà La couposanto e Se chanta, melodie simboliche del territorio di lingua d'oc dalle Alpi ai Pirenei all'Atlantico.

L'attività fisica è garanzia di salute

Lo dicono gli esperti nella Conferenza Provinciale dello Sport

“Lo sport è salute”: se ne è discusso nel corso della settima Conferenza Provinciale dello Sport, che si è tenuta al Real Collegio “Carlo Alberto” di Moncalieri.

Apprendo i lavori l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, ha sottolineato la

sistive volte a sensibilizzare sempre di più l'opinione pubblica, affinché la pratica sportiva possa diventare parte integrante della vita di tutti i cittadini e rappresentare un aspetto importante della qualità della vita individuale e collettiva”.

del Servizio di ginecologia endocrinologia dell'Azienda ospedaliera Sant'Anna di Torino, ha spiegato l'importanza di una corretta e costante attività fisica (anche solo passeggiate veloci quotidiane) per la prevenzione dei tumori femminili e dei dis-



L'assessore Patrizia Bugnano alla conferenza dello sport. Foto AFPT

necessità che “la cultura dello sport per tutti si diffonda sin dall'età prescolare, diventando un modo di vita per tutti i cittadini. Le istituzioni devono garantire un accesso equo alla pratica. Occorre quindi promuovere tutte le discipline, realizzare e gestire in modo razionale nuovi impianti, garantirne la fruizione a costi contenuti”. Pur essendo impegnato a Roma per l'assemblea dell'UPI (Unione delle Province d'Italia), il presidente Antonio Saitta, ha voluto far pervenire alla Conferenza un messaggio nel quale ha ricordato come “il ruolo della Provincia debba essere quello di promuovere azioni po-

Lo sport è salute: gli esperti dicono che...

Luca Stefanini, specialista operante presso l'Istituto di Medicina dello Sport FMSI di Torino, ha illustrato i principali risultati di un monitoraggio ventennale sull'efficienza fisica della popolazione scolastica di età compresa tra i 10 e i 12 anni, realizzato attraverso le periodiche visite mediche. Il quadro che emerge è preoccupante: la diminuita attività fisica dei ragazzi provoca una costante diminuzione dell'efficienza cardiocircolatoria e della forza muscolare, accompagnata ad un aumento dei casi di obesità. Carlo Campagnoli, medico

turbi della menopausa”). Marco Levetto, specialista in medicina dello sport e consulente dell'Istituto di Medicina dello Sport FMSI di Torino, ha spiegato come l'attività fisica associata ad una dieta corretta può prevenire o curare l'obesità infantile. Infine l'architetto Paolo Petteno, consulente dello Sportello Sport della Provincia, ha parlato delle nuove filosofie costruttive degli impianti sportivi, che puntano alla multifunzionalità e ad offrire nuove possibilità per una attività motoria rilassante e divertente (dalle pareti per arrampicata alle piscine in cui si praticano l'acquagym e lo spinning sott'acqua).

“Operazione sorriso”

Da Castellamonte un aiuto ai bambini di Bucarest

A Palazzo Cisterna il presidente Saitta ha incontrato una delegazione dell'associazione di volontari che ha dato vita ad “Operazione Sorriso”, un'iniziativa per la raccolta di fondi, viveri e materiale a favore di otto orfanotrofi della periferia di Bucarest, che ospitano un migliaio di bambini privi dei genitori o abbandonati, molti dei quali affetti da gravi patologie come la sieropositività.

“Operazione Sorriso” è un'associazione senza scopo di lucro, nata a Castellamonte nel 2002; raccoglie ormai circa 500 soci, di cui una quarantina direttamente operativi. Dal 2003 è iniziata una raccolta di denaro, viveri, medicinali e giocattoli, cui hanno dato un notevole apporto gli Enti locali, le associazioni del volontariato, la Croce Rossa ed un imprenditore di Castellamonte con attività in Romania, il quale ha messo a disposizione alcuni mezzi per il trasporto degli aiuti. “Siamo ormai giunti alla terza spedizione di materiale. – ha spiegato a Saitta l'assessore all'Ambiente ed Ecologia del Comune di Castellamonte, Mauro Fasso – Abbiamo coinvolto nell'iniziativa i Comuni vicini, le scuole, le vecchie glorie di Juventus e Torino (per una “Partita del sorriso” – N.d.r.) ed anche gli attori del serial

televisivo ‘Centovetrine’. Pasta, medicinali ed omogeneizzati sono i generi maggiormente richiesti dagli orfanotrofi rumeni, ma riusciamo anche a spedire palloni da calcio e giocattoli.

“Operazione Sorriso”, il grazie di Saitta

Nel confermare il patrocinio della Provincia alle iniziative di “Operazione Sorriso”, il presidente Saitta ha sottolineato la soddisfa-



Il Presidente Saitta con la delegazione dei volontari. Foto AFPT

Il furgone attualmente in partenza per Bucarest, una volta scaricato il materiale, rimarrà in Romania, a disposizione degli orfanotrofi che stiamo aiutando. Dal prossimo anno contiamo di ospitare alcuni orfani di Bucarest per un soggiorno-vacanza a Castellamonte. Stiamo inoltre avviando iniziative a favore di bambini extracomunitari bisognosi residenti nel nostro territorio”.

zione “per la presenza sul territorio di un'associazione che opera nel settore della solidarietà internazionale in modo diretto ed innovativo”. “È significativa la capacità dei volontari di Castellamonte di mettere insieme tante risorse diverse. L'aiuto portato direttamente sul posto e documentato dà sicurezza e certezza sull'efficacia a chi offre denaro, materiali e disponibilità di tempo” ha concluso il Presidente.

“Ability Tecn Help”

Opportunità per i disabili nel lavoro e nello sport



Dal 3 al 5 dicembre la Provincia è presente alla decima edizione di “Ability Tecn Help”, evento nato per favorire una migliore informazione sugli ausili tecnologici, le convenzioni statali, i servizi e le attività sportive disponibili sul territorio nazionale per disabili ed anziani. Nello stand della Provincia vengono presentati i progetti realizzati in favore delle persone con disabilità, si tengono seminari, convegni e laboratori. Inoltre sono state allestite alcune mostre espositive collaterali:

- Laboratorio Aerospaziale “SpaceLand” (a cura dell’assessorato alla Solidarietà Sociale): l’associazione C.O.S.M.O. Spaceland sarà presente con il proprio laboratorio micro-gravitazionale e con il simulatore di capsula spaziale, per raccogliere le adesioni di persone disabili (per le squadre di terra) e di

persone normodotate (per sperimentare il volo in assenza di gravità). Sono previste una serie di riprese televisive svolte dalla troupe della trasmissione “Gaia”, che diffonderà i filmati il sabato in prima serata su Rai Tre per cinque settimane. Per informazioni: www.SpaceLand.biz, e-mail base@SpaceLand.biz

- Percorso “Una strada per il lavoro” (a cura dell’assessorato al Lavoro e alle Attività di orientamento per il mercato del lavoro): verrà presentato il percorso “Una strada per il lavoro” predisposto per accompagnare i partecipanti attraverso le tappe che dall’iscrizione del collocamento possono portare all’inserimento mirato nel mondo del lavoro. Per informazioni: telefono 011-8614401, e-mail forlav@provincia.torino.it.

Gli appuntamenti

Venerdì 3 dicembre:

- dalle 14,30 alle 16,30 nello stand della Provincia: “SPINN: modalità e strumenti per la valutazione delle potenzialità delle persone con disabilità” (a cura del Servizio Lavoro). Per informazioni: telefono 06-80244260, e-mail: effeacquaviva@italialavoro.it

Sabato 4 dicembre:

- alle 10 nella Sala Dublino di Lingotto Congressi: “Le Paralimpiadi: l’essenza dei valori dello sport” (a cura dell’Assessorato allo Sport e del C.I.P. Comitato Italiano Paralimpico per i Giochi Olimpici Torino 2006). Per informazioni: 011-8612754.
- dalle 10 alle 12 nello stand della Provincia: “La formazione professionale per i disabili intellettivi: validità e limiti dei corsi pre-lavorativi. Esperienze a confronto” (a cura del Servizio Formazione Professionale). Per informazioni: 011-8614603, e-mail gaudenziocomo@provincia.torino.it
- dalle 15,30 alle 17 nello stand della Provincia: “Dialoghi di sport... senza barriere”, proiezione di filmati realizzati dalla Media Agency Provincia di Torino durante le Paralimpiadi di Atene2004 ed interviste a ruota libera con protagonisti dello sport, atleti paralimpici, organizzatori eventi, ecc.

Lavoro e lavoratori in mostra

Presentata la nuova edizione del salone dedicato ai mestieri che sceglieranno i giovani

“Mestieri in mostra” torna a Torino dal 10 al 14 febbraio presso il Lingotto Fiere. “L’iniziativa è tra le più innovative – spiega il presidente Saitta – È un ampio intreccio di percorsi e laboratori orientativi per comunicare e raccontare in modo interattivo ad adolescenti e giovani il senso e le caratteristiche del lavoro nel contesto economico e produttivo, le scelte professionali possibili e la formazione in una prospettiva regionale. La Provincia di Torino è stata,

sin dalle prime fasi progettuali, protagonista e finanziatrice particolarmente interessata al successo di una manifestazione che è unica in Italia per la peculiare coesione di intenti e di forze istituzionali: la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Camera di commercio di Torino e l’Ufficio scolastico regionale.”

“Dopo il successo della precedente edizione stiamo approfondendo impegno e risorse per orientare il giovane pubblico nelle scelte di

lavoro. – commenta il vicepresidente Gianni Oliva – Tra le novità la strutturazione delle aree espositive studiata per andare incontro al modo di pensare dei ragazzi assemblando, in modo più immediato e comprensibile, aree di attività lavorative e tipi di mestieri. Poi la sperimentazione che consente ai ragazzi di osservare per una giornata un professionista o un lavoratore in contesto aziendale”

Tutte le informazioni su: www.mestierinmostra.it



Palazzo Cisterna, preziosa dimora sede della Provincia, **sabato 27 novembre** ha aperto le porte alle autorità della Città. Ricevuti dal presidente Saitta, il prefetto Achille Catalani, i rappresentanti delle forze dell'ordine e altre personalità cittadine hanno visitato le auliche sale, hanno ammirato i preziosi dipinti e gli antichi soffitti a cassettoni. Una guida ha condotto il presidente e gli ospiti nei locali più prestigiosi, raccontando i trecento anni di storia del Palazzo.



Inserito di Cronache da Palazzo Cisterna n. 16 - Anno 2004
Direttore responsabile: Roberto Molisio - Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966
Realizzato da: Eicon snc - Stampato presso: MCL srl - Via A. Cecchi 63/17 - 10152 Torino

Una storia lunga trecento anni



Palazzo dal Pozzo della Cisterna è situato nell'antica isola dell'Assunta. Al prestigioso Palazzo, che la Provincia di Torino occupa da oltre dodici lustri, sono legati trecento anni di storia regionale e nazionale, dal Piemonte ducale all'Italia repubblicana. Il nucleo originario dell'edificio, di proprietà del conte Flaminio Antonio Ripa di Giaglione, nacque nel 1675. Nel 1678 la costruzione ricevette dalla stessa Madama Reale il dono di un giardino. La paternità della costruzione, incerta, è da attribuirsi ad Antonio Maurizio Valperga o al fratello Andrea i quali nello



importante mecenate, chiamò all'opera artisti e artigiani alle dipendenze del conte Francesco Valeriano Dellala di Beinasco e avviò i primi interventi di un restauro che trasformò architettura e decorazione del Palazzo.

Venne risistemata la facciata, costruiti appartamenti per i proprietari e la servitù, le scuderie e le divisioni murarie dentro l'edificio. All'interno vennero eseguite pregevoli lavorazioni di falegnameria, i rivestimenti delle porte e delle finestre. Poi i lavori si interruppero per quasi un secolo. Il palazzo tornò a risplendere sul finire dell'ottocento con il matrimonio tra la figlia di Carlo Emanuele della Cisterna e il duca d'Aosta Amedeo di Savoia, figlio secondogenito di Vittorio Emanuele II. L'antica dimora dei principi Cisterna fu affidata all'estro del pittore Augusto Ferri che, insieme all'artista Francesco Gonin, decorò con grande sfarzo le stanze. Con Amedeo e Maria Vittoria il Palazzo divenne una casa di rappresentanza: a nuove sale si aggiunsero soffitti a casset-

toni, stucchi, dorature, tappezzerie in seta, vetrate, nuovi pavimenti. L'architetto Camillo Riccio ridisegnò l'atrio d'ingresso e lo scalone e realizzò la raffinata cancel-



stesso periodo avevano disegnato i progetti di altri edifici della zona. Nel 1681 il Palazzo venne ceduto, tramite permuta, a Giacomo Dal Pozzo principe della Cisterna con il quale iniziò un lungo periodo di splendore. Nel 1773 Giuseppe Alfonso Dal Pozzo della Cisterna,





lata che circonda il giardino sulla via Carlo Alberto. Nell'agosto del 1940 i Savoia-Aosta vendettero l'immobile all'Amministrazione provinciale che lo elesse a propria sede, prima situata in piazza Castello, nel Palazzo delle ex Segreterie di Stato. Nel corso degli anni il Palazzo fu sottoposto a numerosi restauri

conservativi e a interventi di adeguamento agli usi pubblici, sempre rispettandone il valore storico. Poco rimane oggi della decorazione settecentesca tranne una saletta nella biblioteca storica al piano terreno dell'ala di levante. Nelle sale superiori che si raggiungono salendo l'imponente scalone d'onore, prevale lo stile toscano della ristrutturazione di fine ottocento. Si possono ammirare, nell'ala di levante, i soffitti a cassettoni con decorazioni e dorature particolarmente preziose nell'ufficio del Presidente; nell'ala di ponente i soffitti settecenteschi opera di Giuseppe Bolina. Pregevoli le quattro grandi stanze ottocentesche al piano terreno dell'ala di ponente con affreschi di Francesco Gonin dedicati alle arti, agli elementi dei trofei e degli agoni. Nel Palazzo sono conservati alcuni mobili provenienti dall'originale arredo ducale e vari dipinti che vanno dal settecento fino ai giorni nostri. Nell'attuale ufficio del Segretario Generale sono collocati due capolavori attribuiti a Pietro da Cortona e a Giovanni Francesco Romanelli, già appartenuti alla prestigiosa collezione dei Dal Pozzo della Cisterna.





Il sabato ingresso libero dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Dal lunedì al venerdì sono possibili visite su appuntamento.
Per informazioni tel. 011.8129465

*Un palazzo tutto da ammirare,
dallo Scalone d'onore alla Quadreria,
dalla Sala dei Tondi De Ferrari alla Sala Giunta,
dallo Studio del Duca (oggi studio del Presidente)
alla preziosa Anticamera Gialla*

Visite guidate a PALAZZO CISTERNA

Sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria, 12

Niamey, Niger: la salvezza sta nell'orto

Aurora Tesio e Silvana Sanlorenzo ricevono la delegazione della comunità e dell'Università

Venerdì 26, in mattinata, sono stati presentati a Palazzo Cisterna i risultati finora raggiunti da un progetto per la sicurezza alimentare e per ridurre la povertà a Niamey, capitale del Niger, un vastissimo paese (1.267.000 kmq) semiarido, con scarse risorse e essenzialmente rurale. Gli assessori **Aurora Tesio** (Relazioni Internazionali) e **Silvana Sanlorenzo** (Pianificazione Territoriale) hanno ricevuto una delegazione della comunità e dell'Università di Niamey, formata da sette

membri, fra cui due donne: particolare di una certa rilevanza, come ha sottolineato Tesio nella sua veste di assessore alle Pari Opportunità. Erano anche presenti, con propri rappresentanti, il Politecnico e la Facoltà di Agraria che sono partner nel progetto cofinanziato da Regione Piemonte e Provincia. Un'operazione partita nel 2002, il cui obiettivo principale è di aumentare il reddito degli orticoltori migliorando in modo duraturo la produzione ortofrutticola, pro-

muovendo la formazione di cooperative, rendendo il regime fondiario compatibile con investimenti fissi e migliorando il sistema di irrigazione. Infatti il problema fondamentale è rappresentato dalle risorse idriche: è stata costruita una diga ma manca ancora un sistema di canalizzazione.

Una mostra che documenta le iniziative realizzate finora all'interno di questo progetto è stata allestita nel corridoio delle segreterie di Palazzo Cisterna.

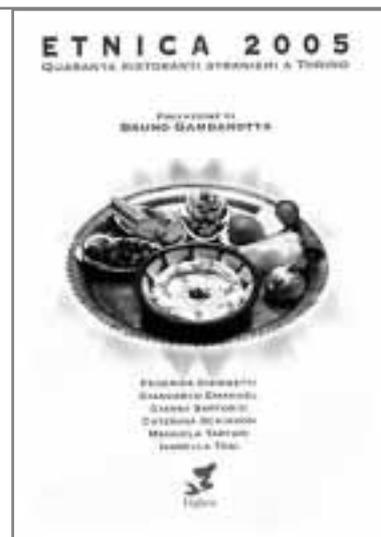


Arcobaleno a tavola

Etnica 2005, una guida ai ristoranti del "mondo" in città

È stata presentata venerdì 26 novembre, a Palazzo Cisterna, alla presenza dell'assessore alla cultura Valter Giuliano, la guida *Etnica 2005*. Nel tascabile, utile in qualunque occasione, costituito da 87 pagine, sono contenuti gli indirizzi di quaranta ristoranti stranieri presenti a Torino, corredati da una descrizione del locale e delle specialità proposte. Curato da Federica Chionetti, Giancarlo Emanuel, Gianni Sartorio, Caterina Schiavon, Manuela Tartari e Isabella Tosi, *Etnica 2005* si avvale della prefazione di Bruno Gamba-

ronna. "C'è una Torino che si conosce - ha affermato nel suo intervento l'assessore Giuliano - quella che ha profonde radici nella sua storia, nella sua tradizione, nelle sue proposte eno-gastronomiche e, poi, c'è un'altra Torino, quella dei nuovi cittadini. Una presenza variopinta di culture - ha proseguito l'assessore Valter Giuliano - ricche di tradizioni, altrettanto meritevoli di scoperta e di frequentazione. Questa guida - ha concluso l'assessore - ci fa conoscere la nuova realtà di Torino e ci offre l'opportunità di essere partecipi di una trasformazione importante che ci proietta in



una dimensione internazionale." *Etnica 2005* viene proposto da International Help al prezzo di 7 euro: il ricavato sarà interamente devoluto alla Parrocchia di "Cristo Nuestra Paz" a Città del Guatemala, diretta da don Piero Nota.

Meno tasse per i coltivatori

Sono stati prorogati al 31 dicembre 2004 i termini per la presentazione delle domande volte a ottenere le agevolazioni tributarie per la formazione e l'arrotondamento della proprietà contadina.

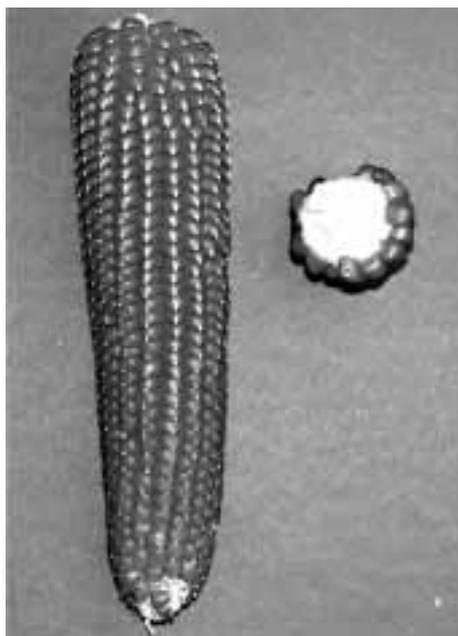
La proroga interessa i coltivatori diretti e riguarda: l'imposta di registro dovuta nella misura fissa di 129,11 Euro in luogo dell'ordinaria aliquota del 15% + 2%; l'imposta catastale dovuta nella misura ordinaria dell'1%; l'imposta ipotecaria dovuta nella misura fissa di 129,11 Euro. Le domande per ottenere le

agevolazioni devono essere presentate entro 20 giorni dalla stipulazione dell'atto di acquisto, al Servizio agricoltura della Provincia di Torino, accompagnate dallo Stato di famiglia (o dall'autocertificazione del medesimo), da una fotocopia del modello CD/4 INS (ex SCAU) aggiornato, dai certificati catastali di tutti gli immobili già posseduti dal (o dai) richiedente (o richiedenti) e dai familiari o l'elenco dei terreni in atto. Occorre inoltre allegare l'atto notarile di acquisto o i certificati catastali dei beni da acquistare ed una dichiarazione del Sin-

daco che attesta che il richiedente "è persona che esercita abitualmente la propria attività manuale alla lavorazione della terra". Quest'ultima dichiarazione può essere sostituita da un'autocertificazione. Il Servizio agricoltura della Provincia rilascerà un'attestazione provvisoria, (modello 2/PPC) per la registrazione dell'atto di acquisto. Al termine dell'istruttoria, il Servizio Agricoltura-Ufficio piccola proprietà contadina rilascia la certificazione definitiva (Modello 3/PPC) da produrre entro tre anni all'Agenzia delle Entrate.

Polenta, che passione!

A Cavour protagoniste le farine di antichi mais piemontesi. Incontri, dibattiti, degustazioni, spettacoli, suoni e luci



centro della manifestazione "Polenta Passione", che proporrà un mercatino di prodotti tipici del Paniere della Provincia di Torino e la degustazione della polenta di "Antichi Mais Piemontesi" in numerose varianti. La manifestazione, organizzata dal gruppo ricreativo "Amici di Cappella Nuova" (nato nel 1994 per promuovere l'interesse per le tradizionali feste popolari) con il sostegno e la collaborazione della Provincia di Torino, del Comune di Cavour e dell'Associazione "Il Palcoscenico del Marchesato di Savigliano", sarà inaugurata sabato 4 dicembre alle 11. Sempre sabato 4, alle 11,30, sarà presentata l'associazione "Antichi Mais Piemontesi", promossa dalla Provincia, allo scopo di rac-

cogliere i produttori ed i trasformatori che si impegnano a conservare e valorizzare le antiche varietà di mais del Piemonte.

Il programma di "Polenta Passione" prevede incontri, dibattiti, degustazioni, spettacoli, suoni e luci. Un maestro degustatore condurrà un laboratorio del gusto con le sette antiche varietà di mais piemontesi. Un convegno sarà dedicato a come "Coltivare antiche varietà in una agricoltura moderna", con la presenza di prestigiosi tecnici ed esperti del comparto. Sono inoltre previsti animazioni, rievocazioni degli antichi mestieri, spettacoli musicali e rappresentazioni teatrali in piemontese.

Per saperne di più:

www.cappellanuova.it

Il 4 e il 5 dicembre a Cavour, in frazione Cappella Nuova, le farine degli antichi mais piemontesi saranno al

Gli incontri del 26 novembre

Nel tardo pomeriggio di venerdì 26 novembre, al ritorno da Roma dove, accompagnato dall'assessore Cinzia Condello, si era recato per affrontare con il ministro Marzano la vicenda Embraco, il Presidente **Antonio Saitta** ha incontrato due sindaci del Pinerolese, **Luigi Bosio (Bricherasio)** e **Agostino Bottano (Villafranca)**. Il Presidente ha così impegnato anche la residua parte della giornata con questi appuntamenti che si inseriscono nel quadro di un'iniziativa assai apprezzata poiché permette, a giudizio di tutti i sindaci che finora hanno aderito, un confronto diretto su quelle che sono le maggiori istanze del territorio. Luigi Bosio ha affrontato i problemi di viabilità che affliggono la provinciale 161 e ha inoltre sottolineato la neces-

sità di sostenere quella che ha definito "la realtà del tralcio", ovvero la produzione viticola, importante risorsa della zona.

A sua volta Bottano si è soffermato su un analogo nodo cruciale, la viabilità, risolvendo il quale si favorirebbe il rilancio economico del paese. Le principali soluzioni individuate in merito consistono nella proposta di realizzare una circonvallazione in direzione Saluzzo, nel miglioramento di alcuni tratti della direttiva Villafranca-Airasca e nell'allargamento della strada Villafranca in direzione Babano.



Saitta con il sindaco di Bricherasio. Foto AFPT



Saitta con il sindaco di Villafranca Piemonte. Foto AFPT

Acquisti

Tra gli acquisti della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte si segnalano negli archivi e nei carteggi:

Archivi

- Un cospicuo insieme di lettere e documenti compresi tra i secoli XVI e XIX sulla casata Avogadro-Nazari. Le località interessate dal materiale vanno da Novara a Cerano, da Borgosesia a Romagnano. Tra i documenti figura un gruppo di 54 lettere indirizzate a Luigi De Carli marchese Nazari, detenuto nel castello di Vigevano durante l'occupazione austro-russa del 1799, senza conoscere il motivo.
- L'archivio fotografico biellese dell'architetto A. Baronio, composto di 75 cartelle e un album per complessive 1.100 fotografie, a colori e in bianco e nero, scattate tra gli anni '60 e '80.

Ogni fotografia è corredata da una descrizione a carattere architettonico. L'insieme rappresenta un importante censimento delle chiese e dei monumenti storici del Biellese.

Carteggi

Importante carteggio di complessive 37 lettere di San Giovanni Bosco al barone Feliciano Ricci des Ferres, dal 1856 al 1888. Estremamente interessanti gli argomenti affrontati in quest'arco di tempo, conclusosi con la morte del Santo. Il Ricci fu benefattore delle opere di Don Bosco, che lo ricambiò con grande amicizia. Si segnalano per interesse quella del 4 novembre 1859, dedicata ai severi provvedimenti adottati nei confronti di alcuni giovani dell'Oratorio, e quella dell'11 ottobre 1883, in cui il Santo chiede al barone le risorse per poter mandare trenta tra preti e cate-



chisti nelle missioni in Patagonia. Tra le curiosità, la mancata partecipazione del barone ad una vendemmia organizzata da Don Bosco nel dicembre 1883, accompagnata da un cestino di uva e da un brano di veste di Pio IX, in dono alla figlia malata del Ricci. Commovente, infine, l'ultimo biglietto vergato con difficoltà dal Santo, poco prima di morire, in cui invita il barone a donare ai poveri tutto il superfluo per salvarsi l'anima.

IL LAVORO DI IERI E DI OGGI IN 267 FOTO



quenza di immagini. A fianco dieci vassoi di cartone dipinti di nero, appesi al grande lampadario, incorniciano altrettante fotografie stampate in grande formato. Una colonna sonora ac-



In mostra le immagini del concorso fotografico "I mestieri tra innovazione e tradizione"

Fino a sabato 4 dicembre tutti coloro che passano per l'atrio principale di Palazzo Cisterna, quello ai piedi dello Scalone d'Onore, si trovano di fronte a una catasta di monitor di computer colorati che trasmettono a ciclo continuo una lunga se-

compagna il visitatore attraverso i mille percorsi d'immagine. Si tratta della mostra che raccoglie tutte le opere inviate alla giuria del concorso fotografico "I mestieri tra innovazione e tradizione", promosso dalla Provincia e dalla Fondazione Italiana per la Fotografia e giunto alla seconda edizione. Anche quest'anno il concorso si è svolto in modalità digitale.

Questo significa che i partecipanti potevano inviare le immagini soltanto attraverso la posta elettronica. Immediatamente pubblicate sul portale www.provincia.torino.it a mano a mano che pervenivano, tutte le fotografie si possono ora vedere scorrere sui vecchi monitor riportati a nuova vita e ridipinti a tinte pastello. Le dieci fotografie esposte a stampa sono le opere premiate dalla giuria. Un particolare importante: le musiche diffuse dall'impianto stereo sono opera di gruppi che fanno parte del Progetto Musica Emergente, vetrina musicale multimediale visitabile su www.provincia.torino.it/multimedia/musica/gruppi.

Queste le prime tre opere premiate con i nominativi dei loro autori: 1° "*Donne in campagna 2003*", di **Angelo Doto**, 2° "*Torino 2004, l'arte nel lavoro*", di **Giorgio Prevedi**, 3° "*Pascolo invernale*", di **Roberto Brazzo**.

Qualche dato sul concorso:

- 267 fotografie inviate, di cui 208 a colori e 59 in bianco e nero.
- 199 concorrenti, di cui 141 maschi e 58 femmine; di questi, 91 risiedono in Torino città, 84 nella provincia di Torino, 5 in altre province piemontesi, 19 in altre regioni italiane – in particolare, 5 dall'Italia Centrale e 4 dall'Italia Meridionale e Insulare.

TORINO 2006, BOTTEGHINI APERTI PER I BIGLIETTI

Tagliandi in vendita negli uffici dell'Atl 2 - Montagnedoc

Gli uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica dell'Atl 2 - Montagnedoc sono diventati punti vendita della rete di Ticket-One per le Olimpiadi del 2006. Negli IAT di Avigliana, Bardonecchia, Oulx, Sauze d'Oulx, Cesana Torinese, Claviere, Sestriere, Pragelato, Pinerolo e Torre Pellice è possibile acquistare i biglietti che, dal 10 al 26 febbraio 2006, permetteranno l'accesso alle cerimonie e ai 177 eventi dei XX Giochi Olimpici Invernali.

Si può scegliere tra gli ingressi alle singole gare o tra una selezione dei migliori eventi. Sono infatti disponibili, oltre ai singoli biglietti, il Carnet Sport (per seguire tutte le gare di una delle quindici discipline fino alla medaglia d'oro), il Carnet Montagna e il Carnet Città (per organizzare una giornata partecipando a due gare di sport diversi a Torino o nelle valli) e il Carnet Esperienza Olimpica (per assistere a quattro eventi in tre giorni consecutivi e l'invito per una serata alla Piazza delle Medaglie, dove si svolgerà la premiazione degli atleti). Il personale dell'ATL2 è a disposizione per dare informazioni e per consigliare e seguire turisti e residenti italiani e stranieri in tutte le fasi di prenotazione. I prezzi variano in base alla disciplina e all'evento e chi acquista i biglietti entro il 15 dicembre ha diritto ad uno sconto del 20% presso tutti gli Olympic Store operanti sul territorio.

Calendario scolastico a tempo di Olimpiadi

Modificare il calendario scolastico durante lo svolgimento dei Giochi olimpici di Torino 2006. È il tema affrontato durante un incontro convocato dal vicepresidente della Provincia con de-

lega all'Istruzione Gianni Oliva, che si è svolto venerdì 26 novembre nell'Aula del Consiglio di Piazza Castello a Torino.

Vi hanno preso parte numerosi presidi di scuola superiore, il prefetto vicario Giuseppe Forlani, i rappresentanti del Toroc e della Regione Piemonte. La proposta, già discussa il giorno precedente con i dirigenti scolastici degli Istituti dell'area del pinerolese, prevede l'inizio delle lezioni il primo o il cinque set-



tra scuola media superiore e inferiore, nel solo bacino olimpico e oltre 35 mila in Torino città, tenendo conto che il 35 per cento di essi proviene da fuori città.



tembre, le interruzioni per le feste di Natale e Pasqua e, oltre ad un paio di ponti, la chiusura delle scuole nelle due settimane olimpiche.

“Abbiamo voluto affrontare la questione con buon anticipo e con un confronto con tutti gli operatori interessati - ha spiegato Oliva - Nei giorni delle gare si presenteranno numerosi problemi di sicurezza, viabilità e organizzativi in genere. La chiusura delle scuole permetterebbe di facilitare la circolazione nelle aree interessate dall'evento e non solo. Le Olimpiadi invernali, occorre tenerne conto, sono un evento importante e straordinario”.

Sono circa 11 mila gli studenti,

Alcune perplessità sulla durata effettiva dell'anno scolastico e su eventuali problemi organizzativi sono emerse negli interventi dei Dirigenti scolastici,



“ma il confronto è aperto - ha concluso Oliva - e arriveremo ad una posizione comune entro la fine dell'anno”.

Trota "scontata" per i pescatori

I minori di 18 anni, gli ultra sessantacinquenni, i portatori di handicap (legge 104 del 1992) e i turisti stranieri soggiornanti in Piemonte in possesso di regolare licenza di pesca, sono esonerati dal pagamento della tassa annuale di 16,01 Euro e della soprata tassa regionale di 6,71 Euro: lo stabilisce la Legge Regionale 31 del 2004 entrata in vigore il 23 novembre scorso. Per il rilascio o il rinnovo della licenza (ogni sei anni), continua ad essere necessario il pagamento di due marche da bollo da 11 Euro.

Per informazioni e chiarimenti: Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Torino (via Maria Vittoria 12, via Bertola 28, via Bertola 34), numero verde 800/300360, e-mail urp@provincia.torino.it; Circondari di Ivrea, Lanzo, Pinerolo e Susa; alla pagina internet www.provincia.torino.it/ambiente/modulistica/tutela_florafauna/tabelle/licpesca

Nuove frontiere della medicina

Un cd realizzato dai Lions e distribuito nelle scuole superiori "Successi annunciati, nuove frontiere della medicina" è il titolo di un cd realizzato dai Lions per le scuole, presentato venerdì 26 novembre a Palazzo Cisterna. Sono intervenuti il vicepresidente Gianni Oliva, l'assessore alla Qualità dell'aria e inquinamento atmosferico Dorino Piras, i rappresentanti dei Lions, i medici esperti sulle cellule staminali Franca Fagioli e in materia di inquinamento acustico Guido Bongioannini. Il CD è stato distribuito in diverse copie alle scuole superiori pronto per essere utilizzato e fornire agli studenti uno strumento utile alla conoscenza di temi scientifici e di grande attualità.

S.O.S gelate e grandine, in arrivo i contributi

Venerdì 10 dicembre alle 12 scade il termine ultimo per la presentazione delle domande per ottenere i contributi per interventi di difesa attiva e passiva dei frutteti da grandine e gelate. I contributi sono previsti da un bando della Regione Piemonte, in ottemperanza alla Legge Regionale 12 del 26 giugno 2003. Per il territorio della provincia di Torino sono a disposizione 215.580 Euro, di cui 172.464 per interventi di difesa attiva e 43.116 per la difesa passiva. La Giunta Provinciale ha stabilito che i produttori agricoli interessati a presentare le domande dovranno indirizzarle al Servizio Agricoltura della Provincia, via Bertola 34, Torino. Il bando della Regione, la Delibera della Giunta Provinciale che lo recepisce ed il modulo per la presentazione della domanda sono scaricabili da Internet alla pagina: http://www.provincia.torino.it/agrimont/bandi_scadenze (m.f.)

Sì alle fiere per l'agricoltura di qualità

18.500 euro per iniziative promozionali e valorizzazione dei prodotti tipici

La Giunta provinciale ha inoltre approvato il conferimento di contributi agli enti organizzatori di iniziative promozionali a favore dello sviluppo rurale. Con un impegno di spesa di 18.500 euro, la Provincia di Torino assicura il proprio sostegno ad una decina di iniziative realizzate sul territorio provinciale nel corso del 2004. "Anche quest'anno - spiega l'assessore Bellion - la Provincia vuole assicurare il proprio sostegno agli enti che realizzano iniziative a favore dello sviluppo rurale provinciale. Prosegue così la proficua collaborazione con comuni, comunità montane, pro

loco ed associazioni al fine di contribuire allo sviluppo socio-economico locale e alla valorizzazione dei prodotti agro-alimentari tipici del territorio provinciale". Una prima tranche di risorse sarà assegnata ai Comuni di Caluso per la "Festa dell'Uva", Luserna San Giovanni per la "Fiera dei Santi", Pancalieri per "Viverbe", Piobesi per la "Sagra del Pane", Prarostino per la presentazione del vino "Prustinenc" e Villar Pellice per la "Rassegna zootecnica". Beneficeranno del contributo anche la Comunità Montana Baltea Canavesana (per la "Sagra delle Castagne"), le Pro Loco di Cavour (per "Tuttomele") e di Cinzano (per la "Sagra dei vini della collina torinese").

Anche a Chieri si parla Arbereshe

Convegno sulle minoranze linguistiche

Si è svolto a Chieri, nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 novembre, nella Sala Conceria, un convegno nazionale sulla tutela delle minoranze linguistiche fuori dagli insediamenti originari. È questo, infatti, il caso della lingua minoritaria Arbereshe, parlata dalle popolazioni della Calabria ionica, fortemente presente sul nostro territorio provinciale, in conseguenza all'immigrazione interna avvenuta con il boom economico degli anni '60. Nell'ambito del convegno si è tenuta anche la cerimonia di premiazione della IV edizione del premio nazionale di poesia e narrativa in lingua Arbereshe. All'appuntamento hanno preso parte esponenti del mondo culturale Arbereshe, docenti universitari, personalità politiche ed amministrative di Chieri e della Provincia di Cosenza. È intervenuto alla manifestazione Valter Giuliano, assessore alla cultura, con delega alle minoranze linguistiche.

Ufficio Relazioni con il Pubblico



Sedi

Questa pagina riproduce integralmente quella pubblicata sul portale della Provincia all'indirizzo <http://www.provincia.torino.it/urp/sedi/presentazione>

presentazione

I servizi della Provincia di Torino sono dislocati in diverse zone del territorio. Per ciascuna sede riportiamo l'elenco dei servizi.

Sede centrale: Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino
Centralino: 011/8612111 URP: 011/8612644

Sedi decentrate:

- Via Bertola, 28 - 10122 Torino - tel. 011/8614690**
- Via Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 011/8615000**
- Via Camerana, 20/B - 10128 Torino - tel. 011/8615348**
- Via Cappel Verde, 6 - 10122 Torino - tel. 011/4361028**
- Via Carlo Alberto, 14/A - 10123 Torino - tel. 011/8615430**
- Via Gaudenzio Ferrari, 1 - 10124 Torino - tel. 011/8613639**
- Corso Lanza, 75 - 10131 Torino - tel. 011/8613136**
- Via Valeggio, 5 - 10128 Torino - tel. 011/8613916**

mappa delle sedi





Via Maria Vittoria, 12 – 10123 TORINO
Numero Verde 800/300360
Tel. 011/8612644 – Fax 011/8612716
E-mail: urp@provincia.torino.it
Orario di apertura: da lunedì a venerdì 8-18

I CIRCONDARI

I Circondari sono sportelli della Provincia dislocati sul territorio, ai quali ci si può rivolgere per tutto quanto è di competenza dell'Ente senza dover raggiungere il capoluogo. In particolare, i servizi offerti dai Circondari riguardano la caccia, la pesca, i trasporti dei disabili, l'albo autotrasportatori, il turismo, le concessioni stradali, l'ambiente, l'accesso agli atti.

Indirizzi:

Circondario di Ivrea

Corso Vercelli, 138 - 10015 IVREA
(presso il Centro per l'Impiego)
Tel. 0125/235961 - Fax 0125/235939
Orario: da lunedì a giovedì 9-12,30
venerdì 9-12

Circondario di Lanzo - Cirié

Via Umberto I, 7 - 10074 LANZO
Tel. 0123/320600 - Fax 0123/320392
Orario: da lunedì a giovedì 9-13 e 14-16;
venerdì 9-12
Via S. Ciriaco, 36 - 10073 CIRIÉ
Tel. 011/9218153
Orario: lunedì e giovedì 9-12

Circondario di Pinerolo

Via dei Rochis, 12 - 10064 PINEROLO
Tel. 0121/393174 - Fax 0121/77843
Orario: da lunedì a giovedì 9-13 e 14-16;
venerdì 9-12

Circondario di Susa - Oulx

Corso Couvert, 21 - 10059 SUSÀ
Tel. 0122/623115 - Fax 0122/629362
Orario: da lunedì a giovedì 9-13 e 14-16;
venerdì 9-12



Chiuso in tipografia alle 14,00 di venerdì 3 dicembre 2004.

Questa edizione esce lunedì 6 dicembre e non venerdì 3 a causa dello sciopero dei dipendenti.

Realizzato da: Eicon snc - via Maria Vittoria 31 - 10123 Torino - Stampato presso: MCL srl - via Antonio Cecchi 63/17 - 10152 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it